



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0016825 del 30/05/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Procedura di Valutazione di impatto ambientale relativa alla variazione del programma lavori nelle conferende di concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi d38. A.C-AG (Fauzia). Verifica di ottemperanza prescrizione n. A.9) del decreto VIA n. 0000103 del 15.04.2013. Comunicazione esito della Verifica di ottemperanza. (ID_VIP: 2695).

Con DVA-DEC-2013-0000103 del 15.04.2013 è stata espressa pronuncia favorevole di compatibilità ambientale in merito alla variazione programma lavori nell'ambito della Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi d38. A.C-AG (Fauzia).

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. A.9) che prevede: *"prima di procedere a qualsiasi operazione sia a terra che a mare lungo le fasce di fondale marino interessate dai lavori di eventuale scavo e posa della condotta, ovvero in sede di progettazione esecutiva, deve presentato all'approvazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un manuale operativo contenente, ma non in modo limitativo, almeno le seguenti principali informazioni e documentazioni:*

- a) *logistica del cantiere e caratteristiche dei mezzi ed attrezzature di scavo e di posa in opera (pianificazione dei lavori, ubicazione delle aree di lavoro a terra e mare, attrezzature di montaggio e posa quali caratteristiche della linea di varo a mare (lay-barge) o a terra (bancali di appoggio, sistema rotabile, sistema frenante, blocchi di ancoraggio, mezzi di sollevamento e traslazione, ecc.), attrezzature ausiliarie per procedure particolari o di emergenza, sistema di aggancio dei cavi di tiro, sistema di trazione, caratteristiche dei pontoni e mezzi navali (tipo di scafo, dimensioni, pescaggio, sistema di ormeggio, limiti operativi, ecc.), tipo e caratteristiche dei verricelli, campo ancore, ecc.*
- b) *procedure di lavoro e di posa, incluse quelle relative ad operazioni accessorie allo eventuale scavo (rinterro e ripristino delle aree, protezione della condotta), procedure di*

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-00
Funzionario responsabile: Fornari Dario
DVA-2VA-IE-02_2014-0141.DOC

DZ

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

posa (normali, particolari e/o di emergenza), procedure di ispezione e di controllo durante le operazioni di posa, ecc. Il Manuale operativo dovrà fare parte integrante dei Capitolati di appalto per le imprese esecutrici dei lavori;

Preso atto che

- la Società ENI divisione exploration & production, conformemente a quanto previsto nella summenzionata prescrizione, ha trasmesso, con nota prot. 0294/DICS del 10.03.2014, acquisita al protocollo DVA-2014-0007888 del 21.03.2014, il *Manuale Operativo* di posa della condotta sottomarina contenente le informazioni richieste;
- la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali con nota DVA-2014-0008911 del 28.03.2014 ha trasmesso alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS il sopraccitato *Manuale Operativo* di posa della condotta sottomarina.

Acquisito il parere n. 1506 del 23.05.2014 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

Preso atto che in tale parere la Commissione ha considerato e valutato che:

- la documentazione trasmessa contiene i dati ambientali e geotecnici di riferimento per lo svolgimento delle operazioni: profondità, temperatura dell'acqua di mare, dati delle onde, delle correnti e dati geotecnici;
- il *Manuale Operativo* è stato predisposto e presentato in coerenza con la tempistica definita dalla prescrizione in argomento (*prima di procedere a qualsiasi operazione sia a terra che a mare lungo le fasce di fondale marino interessate dai lavori di eventuale scavo e posa della condotta*);
- il *Manuale Operativo* contiene una descrizione di tutti gli interventi richiesti dalla summenzionata prescrizione A.9);
- il Proponente ha dichiarato che *"l'appalto per la progettazione e l'esecuzione dei lavori comprendeva anche la stesura del Manuale Operativo di posa della condotta sottomarina"* e che *"la SAIPEM ditta esecutrice dei lavori, si atterrà alle indicazioni contenute nel Manuale Operativo così come approvato dall'Autorità Competente"*;
- le operazioni descritte saranno svolte nel pieno rispetto della normativa nazionale e internazionale di riferimento;
- le procedure e le modalità di esecuzione degli interventi descritti nel *Manuale Operativo* costituiscono mitigazione sulle componenti ambientali eventualmente interferite e che pertanto lo stesso manuale può essere adottato.

SI DETERMINA

L'ottemperanza della prescrizione A.9) del decreto VIA n. 0000103 del 15.04.2013, relativo al progetto di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi d38. A.C-AG (Fauzia), concernente l'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del *Manuale Operativo* contenente una descrizione di tutti gli interventi richiesti dalla medesima prescrizione;

Quanto sopra si comunica alla Società ENI S.p.A. e alle altre amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza. .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



Allegato per CTVA c.s.: nota prot. DVA-2014-0016580 del 29.05.2014

Elenco indirizzi

ENI S.p.a.
Divisione exploration & production
Nicola.salmaso@pec.eni.com

Regione Marche
Servizio Ambiente e Paesaggio
P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo
Direzione Generale per il Paesaggio
le Belle Arti l'Architettura e l'Arte Contemporanea
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed
Energetiche
ene.rme.div6@pec.sviluppoeconomico.gov

e p.c. Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U. prot CTVA - 2014 - 0001806 del 27/05/2014

Pratica N:

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0016580 del 29/05/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2695 trasmissione parere n. 1506 CTVA del 23
maggio 2014. Verifica di ottemperanza, n. 519 CTVA,
concessione di coltivazione idrocarburi d38 AC-AG
derivante dal permesso di ricerca AR 90 AG, progetto
Fauzia, DVA/DEC/103, del 15/04/2013 prescrizione A.9,
proponente Eni divise exploration & production**

Ai sensi dell' art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le
successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si
trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla
Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria
del giorno 23 maggio 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campolongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0120.DOC



DELL' **Com. d. Verifica dell'Impatto Ambientale** **Il Segretario della Commissione**
MARE
VIA e VAS

La presente copia fotostatica composta di N° 5 fogli è conforme al suo originale.
Roma, li 27-05-2014



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 1506 del 23 maggio 2014

Progetto	Verifica di Ottemperanza Concessione di coltivazione idrocarburi d38 AC-AG derivante dal permesso di ricerca AR 90 AG - Progetto FAUZIA - Prescrizione: A.9
Proponente	ENI S.p.A. - Divisione Exploration & Production

[Handwritten signatures and notes are present throughout the page, including a large signature at the top right, a signature 'puc' on the right side, and various initials and scribbles at the bottom and right margins.]

LA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE VIA E VAS

VISTA la nota della Società Eni S.p.A. Divisione Exploration & Production prot. n. 297/DICS del 10/03/2014 acquisita al prot. DVA-2014-07888 del 21/03/2014 dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) con la quale trasmette la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza della prescrizione A9 del DVA-DEC-2013-103 del 15/04/2013;

VISTA la nota della DVA prot. n. DVA-2014-08911 del 28/03/2014, acquisita al prot. CTV-2014-1002 del 24/03/2014, con la quale la Direzione trasmette il "Manuale Operativo" predisposto dalla Società proponente;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto DVA-DEC-2013-103 del 15/04/2013 di compatibilità ambientale del progetto "Concessione coltivazione idrocarburi d38A.C-AG derivante dal permesso di ricerca A.R90.AG Progetto Fauzia" positivo con prescrizioni;

VISTE le prescrizioni del suddetto decreto di compatibilità ambientale che risultano così suddivise:

- Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto Ambientale - VIA e VAS (lettera A);
- Prescrizioni ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 104 commi 5 e 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i per lo scarico a mare (lettera B);
- Prescrizioni del Ministero per i beni e le Attività Culturali (lettera C);
- Prescrizioni della regione Marche (lettera D);

CONSIDERATO che lo stesso Decreto VIA assegna al Ministero dell'Ambiente il compito della verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla lettera A con il supporto, ove previsto, dell'ISPRA;

VISTA in particolare la prescrizione A9 del citato Decreto DVA-DEC-2013-104 del 15/04/2013 oggetto del presente parere e che di seguito si riporta:

"prima di procedere a qualsiasi operazione sia a terra che a mare lungo le fasce di fondale marino interessate dai lavori di eventuale scavo e posa della condotta, ovvero in sede di progettazione esecutiva, deve essere presentato all'approvazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un manuale operativo contenente, ma non in modo limitativo, almeno le seguenti principali informazioni e documentazioni:

- a. *Logistica del cantiere e caratteristiche dei mezzi ed attrezzature di scavo e di posa in opera (pianificazione dei lavori, ubicazione delle aree di lavoro a terra e mare, attrezzature di montaggio e posa quali caratteristiche della linea di varo a mare (lay-barge) o a terra (bancali di appoggio, sistema rotabile, sistema frenante, blocchi di ancoraggio, mezzi di sollevamento e traslazione, ecc.), attrezzature ausiliarie per procedure particolari o di emergenza, sistema di aggancio dei cavi di tiro, sistema di trazione, caratteristiche dei pontoni e mezzi navali (tipo di scafo, dimensioni, pescaggio, sistema di ormeggio, limiti operativi, ecc.), tipo e caratteristiche dei verricelli, campo ancore, ecc.;*
- b. *Procedure di lavoro e di posa, incluse quelle relative ad operazioni accessorie allo eventuale scavo (rinterro e ripristino delle aree, protezione della condotta), procedure di posa (normali, particolari e/o di emergenza), procedure di ispezione e di controllo durante le operazioni di posa, ecc. Il Manuale operativo dovrà fare parte integrante dei Capitolati di appalto per le imprese esecutrici dei lavori;”*

VISTA la documentazione predisposta dalla Società proponente e acquisita al prot. DVA-2014-07888 del 21/03/2014 che si compone dei seguenti elaborati:

- Manuale operativo di installazione condotta – Fauzia
- Progetto Fauzia – Condotta da Fauzia a Barbara B, relazione emessa congiuntamente all’esplicita dichiarazione di responsabilità del progettista in adempimento degli obblighi previsti dal D.P.R. 24 Maggio 1979, N°886

CONSIDERTATO che per lo svolgimento degli interventi in progetto il Proponente afferma che si atterrà alla seguente normativa internazionale di riferimento:

- Decreto Ministeriale 17/04/2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0.8”
- UNI ENV 1993-1-1:2004 “Eurocode 3-Design of steel structures – Part 1-1 general rules and Rules for building
- UNI EN 10208-2 “Steel pipes for pipelines for combustible fluids – Technical delivery conditions. Pipes of requirements class B
- Det Norske Veritas (DnV): Rules for Planning and Execution of Marine Operations (Norme per la pianificazione e l’esecuzione di operazioni marittime)
- ISO 9001-2008: Quality Management Systems – Requirements (Sistemi di gestione della qualità – Requisiti)
- I117A: ISM Code and Guidelines, 2002 (Codice e linee guida ISM, 2002)
- ISO 13623: Petroleum and Natural Gas Industries – Pipeline Transportation Systems, first edition 2000.04.15 (Industrie gas naturale e petrolio – Sistemi di trasporto pipeline, prima edizione 15.04.2000)
- DNV OS-F101: Submarine Pipeline Systems, last edition (Sistemi condotte sottomarine, ultima edizione)
- ASME B16.5, “Pipe Flanges and Flanged Fittings”, Ed. 2003

CONSIDERATO che la realizzazione del progetto consiste in:

- posa in opera di una linea sottomarina, composta da una condotta di diametro nominale 12”, per il trasporto di gas metano lunga circa 15,5 km;
- La condotta da 12” termina con una flangia fissa (tipo Welding-Neck) da 12” di classe ANSI 1500# in entrambi gli estremi;

- Il riser da 12" termina, nella parte sommersa, con una flangia fissa (tipo Welding-Neck) da 12" saldata di testa di classe ANSI 1500#;
- Le connessioni tra i tubi di risalita e la linea ad entrambe gli estremi della condotta, sono realizzate mediante tronchetti di raccordo aventi alle estremità flange ad anello rotante (Swivel Flange) da 12" di classe ANSI 1500#. I tronchetti di raccordo della condotta sono due:
 - Connessione tra la risalita alla piattaforma FAUZIA e l'inizio della condotta 12";
 - Connessione tra la fine della condotta 12" proveniente da FAUZIA e la risalita alla piattaforma BARBARA B

Tutte Le flange sono di serie ANSI 1500#, conformi ai requisiti generali della norma ASME B 16.5;

CONSIDERATO che le attività di progettazione per il sistema sopra descritto sono rivolte principalmente ai seguenti aspetti:

- definizione del corridoio di posa;
- dimensionamento della condotta;
- dimensionamento degli expansion loops e del riser;
- progettazione delle clampe del riser su Barbara B;
- protezione catodica;
- analisi di stabilità della condotta sul fondo;
- analisi di installazione;
- collaudo;
- effetto della pesca a strascico sulla condotta;

CONSIDERATO che in relazione alle caratteristiche della condotta e alla sua posa in esercizio:

- La condotta per il trasporto di gas è costituita da un tubo in acciaio al carbonio con diametro esterno pari a 12" con rivestimento anticorrosivo e appesantimento di cemento (gunite); l'appesantimento di cemento, necessario per assicurare la stabilità del tubo sul fondo marino per tutta la vita operativa della condotta, è rinforzato con rete metallica;
- La nuova linea 12" è suddivisa in due zone, denominate Zona 1:
 - Zona 1 è il tratto di condotta che dista dalle piattaforme più di 500m; in questa zona la linea è realizzata utilizzando giunti di tubo aventi spessore 12.7mm prodotti secondo le norme ISO 3183-3 con grado L415, e rivestiti esternamente con rivestimento anticorrosivo in polietilene estruso di spessore 3,5mm ed appesantiti con cemento di spessore 50mm e densità 3044kg/m³. La fornitura è accompagnata dal certificato di collaudo dell'acciaieria.
 - Zona 2 è costituita dal tratto di condotta che dista meno di 500m dalle piattaforme FAUZIA e BARBARA B; in questa zona la linea è realizzata con giunti di tubo aventi spessore 14,3mm prodotti secondo le norme ISO 3183-3 con grado L415, anch'essi rivestiti esternamente con strato anticorrosivo in polietilene estruso di spessore 3,5mm ed appesantiti con cemento di spessore 50mm e densità 3044 Kg/m³. La fornitura è accompagnata dal certificato di collaudo dell'acciaieria.
- Il varo delle condotte verrà eseguito da un pontone posa tubi appositamente attrezzato. Le barre verranno saldate in successione sulla linea di varo e progressivamente depositate sul fondo del mare. Le tubazioni durante il varo verranno adeguatamente tensionate in modo da evitare che raggiungano curvature eccedenti i valori ammissibili. Il controllo della tensione applicata consentirà di segnalare immediatamente eventuali anomalie. Nel caso di condizioni meteorologiche particolarmente severe le condotte verranno abbandonate sul fondo per poi essere recuperate non appena sia possibile riprendere il varo. Le saldature verranno eseguite secondo la norma ISO 13847, e saranno

ispezionate al 100% con controllo non distruttivo ed accettate in accordo alle prescrizioni ed ai limiti di accettazione della suddetta specifica. Le saldature verranno infine protette contro la corrosione rivestendo la zona di tubo interessata con resine, di adeguato spessore e densità, dopo opportuna preparazione delle superfici;

- Le connessioni in prossimità delle piattaforme sono realizzate collegando le linee sul fondo del mare ai risers per mezzo di expansion loops di raccordo flangiati. Le operazioni di misurazione e installazione degli expansion loops e dei risers sono effettuate mediante l'ausilio di sommozzatori;

VALUTATO che, come previsto dalla prescrizione dal SIA e dal DVA-DEC-2013-104 del 15/04/2013, la condotta sarà posata sul fondo del mare e pertanto non è stata prevista alcuna operazione di scavo dei sedimenti;

VALUTATO che non è previsto alcun intervento a terra, e pertanto non è stato necessario predisporre alcuna cantierizzazione delle operazioni a terra, in quanto tutte i materiali saranno imbarcati direttamente sulla nave pontone da cui verranno eseguite tutte le operazioni di posa della condotta;

CONSIDERATO che, in relazione alla pianificazione delle operazioni, con nota DVA-2013-15824 del 05/07/2013 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha verificato l'ottemperanza della prescrizione A11: *"il periodo dell'esecuzione delle operazioni a mare dovrà essere definito nell'ambito di un crono-programma, con relazione di supporto, predisposto in accordo con ISPRA, da trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Direzione Valutazioni Ambientali e Direzione Protezione della Natura e del Mare) prima dell'inizio dei lavori a mare. In linea generale, le operazioni a mare dovranno essere condotte in modo tale limitare quanto più possibile l'interferenza con i periodi di riproduzione delle principali specie marine la cui presenza nell'area considerata sia accertata da letteratura scientifica esistente"*;

CONSIDERATO che il Manuale Operativo fornito indica:

- La descrizione della nave posatubi, ivi compresi il sistema di ormeggio della DLB S355, il tensionamento delle condotte e verricello di a/r, la linea di varo e rulli, la rampa di varo, i sistemi di saldatura le attrezzature di sollevamento, la capienza del ponte e lo spread pontone posatubi;
- La descrizione del sistema delle responsabilità di cantiere e più in generale dell'intervento, definendo i compiti delle seguenti figure: Barge superintendent, Capitano del pontone, Vice-superintendent, Project engineer, Field engineer, Primo ufficiale, Comandante AHT, QC Supervisor, Responsabile HSE, Caposquadra del personale addetto ai rilievi, Welding engineer, Supervisore NDT e Diving superintendent;
- Le analisi per l'installazione e le proprietà delle condotte con particolare riferimento ai limiti di batteria, alle tolleranze di posa delle condotte e alle proprietà delle condotte (Condizioni di funzionamento della condotta gas e relativa risalita);
- La descrizione delle modalità di approntamento della bettolina per le operazioni, la preparazione del pontone posatubi durante la mobilitazione, la preparazione della linea di varo, l'installazione rampa di varo e lo start-up delle condotte;
- Le operazioni di posa delle condotte, con particolare riferimento al carico e allo stoccaggio delle condotte, alla verifica dei danni, alla pulizia delle condotte, alla smussatura delle condotte, all'allineamento e saldatura delle condotte, al controllo non distruttivo, alla riparazione delle saldature, al rivestimento dei field joint, alle operazioni di abbandono, al recupero e posa finale e al monitoraggio dei parametri di posa delle condotte;
- La descrizione delle eventuali operazioni di emergenza con particolare riferimento alle seguenti casistiche: condotta ovalizzata, guasto di alimentazione del verricello di a/r, temporaneo calo di tensione, riparazione della giuntatura e del rivestimento anticorrosione, preparazione ed emergenza del giunto dell'ultima condotta;
- La descrizione delle operazioni di movimentazione dell'ancora: procedura per gettare le ancore, posizionamento dell'ancora, procedure di ormeggio, procedure speciali di movimentazione delle ancore, emergenze;

- La descrizione metodologica delle seguenti operazioni: definizione del corridoio di posa, dimensionamento delle condotte, contenimento della pressione interna, collasso, analisi di stabilità della condotta sul fondo (comprensiva di stabilità laterale e stabilità verticale), dimensionamento degli expansion spool e dei riser (sia in condizioni di carico base che in combinazioni di carico), verifica dello stato tensionale in accordo alle DNV OS-F101, verifica dello stato tensionale in accordo alle ISO 13623, analidi di varo e protezione catodica;
- La descrizione dei collaudi (sia a conclusione dei lavori che in fase di esercizio della condotta);

CONSIDERATO che il Manuale Operativo è correlato di specifica cartografia contenente:

- Estratto carta nautica dell'area interessata;
- Tracciato definitivo della condotta sottomarina di 12" e carta generale illustrante il percorso
- Sito di intervento e lay-out generale
- Accosto alla piattaforma Fauzia
- Sistema di ancoraggio della nave
- Modalità di posa della condotta
- Layout dell'intervento

CONSIDERATO che il Manuale operativo descrive l'indagine geofisica e batimetrica che sarà svolta prima della posa della condotta sottomarina lungo la rotta del tubo (2,2 Km) e nel corridoio di ancoraggio. L'indagine sarà estesa per 2000 m oltre il punto di abbandono e di partenza della tubazione e per 2000 m lungo la condotta esistente 24" Bonaccia-Barbara C (1000 m a Nord e a 1000 m Sud del punto di intersezione con la nuova tubazione da 8"). L'indagine geofisica e batimetrica sarò effettuata da una nave da ricerca fornita da un Sub_contrattista ed equipaggiata con il Multibeam Echosounder, Il Side Scan Sonar, il Sub Bottom Profiler ed il Magnetometro. Un ROV operante da un mezzo DP1 supporterà la posa della condotta sottomarina ed effettuerà un rilievo sul tubo dopo la posa;

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa contiene i dati ambientali e geotecnici di riferimento per lo svolgimento delle operazioni: profondità, temperatura dell'acqua di mare, dati delle onde, delle correnti e dati geotecnici

VALUTATO che il Manuale operativo è stato predisposto e presentato in coerenza con la tempistica definita dalla prescrizione in argomento (*prima di procedere a qualsiasi operazione sia a terra che a mare lungo le fasce di fondale marino interessate dai lavori di eventuale scavo e posa della condotta*);

VALUTATO che il Manuale operativo contiene una descrizione di tutti gli interventi richiesti dalla summenzionata prescrizione A9;

VALUTATO infine che tutte le operazioni descritte saranno svolte nel pieno rispetto della normativa nazionale ed internazionale di riferimento;

CONSIDERATO e VALUTATO che con nota prot. n. 448/DICS del 19/05/2014 acquisita al prot. CTVA-2014-1707 del 20/05/2014 il Proponente ha dichiarato che *"L'appalto per la progettazione e l'esecuzione dei lavori comprendeva anche la stesura del Manuale Operativo di posa delle condotte sottomarine che, approvato da ENI, è stato trasmesso al MATTM con nota ENI 297/DICS del 10/03/2014, per l'ottemperanza della prescrizione A9 del Decreto VIA"* e che *"La SAIPEM, ditta esecutrice dei lavori, si atterrà alle indicazioni contenute nel Manuale Operativo così come approvato dall'Autorità Competente"*;

VALUTATO che le procedure e le modalità di esecuzione degli interventi descritti nel Manuale Operativo costituiscono mitigazione sulle componenti ambientali eventualmente interferite e pertanto lo stesso manuale può essere adottato;

tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

OTTEMPERATA la prescrizione A9 del Decreto DVA-DEC-2013-103 del 15/04/2013.

Ing. Guido Monteforte Specchi

(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso

(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres

(Coordinatore Sottocommissione VIA
Speciale)

Avv. Sandro Campilongo

(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

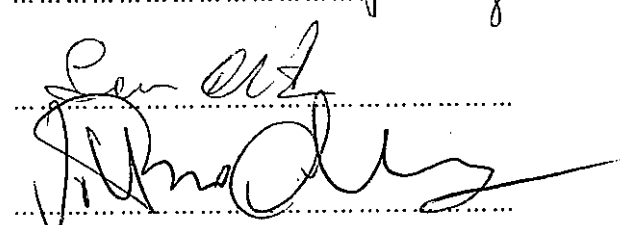
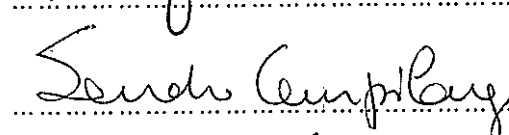
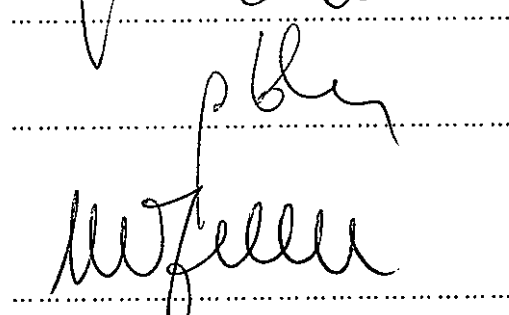
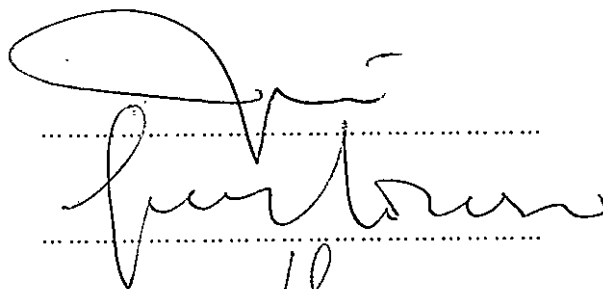
Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

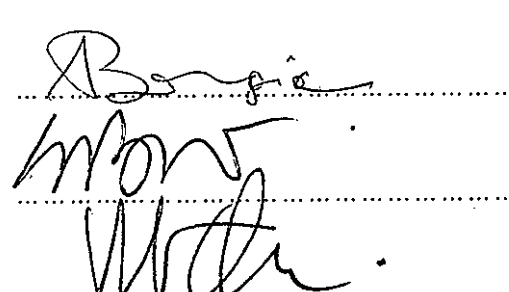
Arch. Laura Cobello



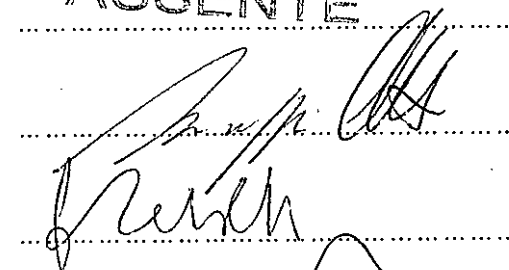
ASSENTE

ASSENTE

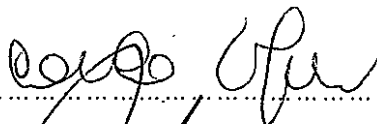
ASSENTE



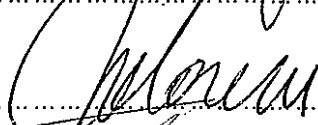
ASSENTE



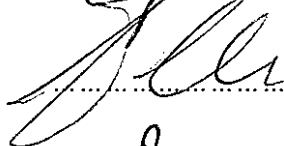
Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi



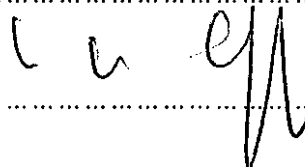
Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi



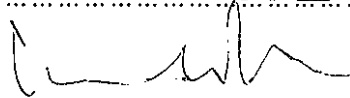
Ing. Chiara Di Mambro



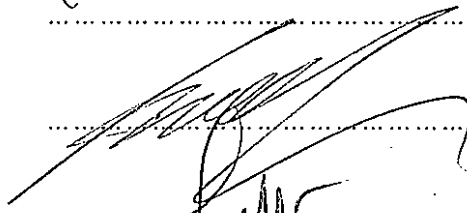
Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

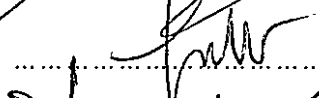
Avv. Luca Di Raimondo



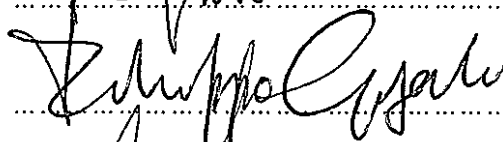
Ing. Graziano Falappa



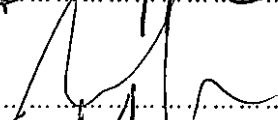
Arch. Antonio Gatto



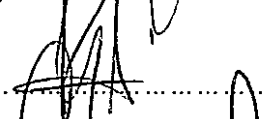
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



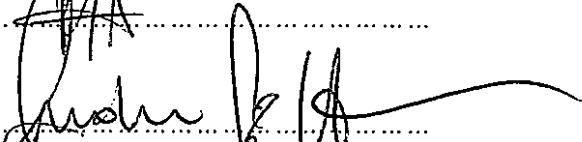
Prof. Antonio Grimaldi



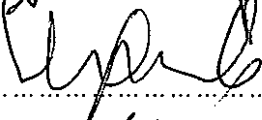
Ing. Despoina Karniadaki



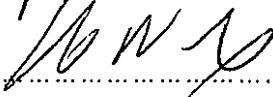
Dott. Andrea Lazzari



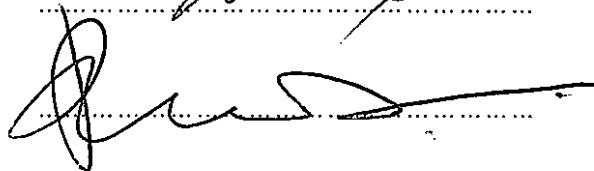
Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



IMPRESA DEPT

Avv. Michele Mauceri

Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

~~*Arturo Luca Montanelli*~~

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti

Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani

[Handwritten mark]